



Data di redazione: 18 dic 2023 Versione: 5 Data di stampa: 18 dic 2023

## Scheda di dati di sicurezza secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

### SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto/identificazione:

RAVENOL RSP Racing Super Performance SAE 5W-30

Articolo No.:

1141089

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso della sostanza/miscela:

olio

#### \* 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore (produttore/importatore/rappresentante/utilizzatore a valle/commerciante):

Ravensberger Schmierstoffvertrieb GmbH

Produktsicherheit  
Jöllenbecker Str. 2  
33824 Werther  
Germany

Telefono: +49 5203 9719 0

Telefax: +49 5203 9719 40

E-mail: kontakt@ravenol.de

Pagina web: www.ravenol.de

E-mail (persona esperta): sdb@ravenol.de

#### \* 1.4. Numero telefonico di emergenza

ventiquattro ore numero telefonico di emergenza, 24h: +49 700 24 112 112 (Contract ID: RAV) / +1 872 5888271 (Contract ID: RAV)

### SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

La miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

#### \* 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Il prodotto, secondo le direttive comunitarie o la legislazione nazionale, non è soggetto ad etichettatura obbligatoria.

Indicazioni di pericolo: nessuna

Ulteriori caratteristiche pericolose

EUH208	Contiene Acido benzensolfonico, derivati alchilici metilici, mono-C20-24 ramificati, sali di calcio. Può provocare una reazione allergica.
EUH210	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Consigli di prudenza: nessuna

#### 2.3. Altri pericoli

Altri effetti nocivi:

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.



Data di redazione: 18 dic 2023 Versione: 5 Data di stampa: 18 dic 2023

## SEZIONE 3: Composizione / informazioni sugli ingredienti

### \* 3.2. Miscele

#### Ingredienti pericolosi / Impurità pericolose / Stabilizzatori:

Identificatori del prodotto	Nome della sostanza Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]	Concentrazione
No. CAS: 68037-01-4 CE N.: 500-183-1 Nr. REACH: 01-2119486452-34	<b>1-decene, omopolimero, idrogenato</b> Asp. Tox. 1 (H304) Pericolo	40 - < 70 peso %
No. CAS: 68784-31-6 CE N.: 272-238-5 Nr. REACH: 01-2119657973-23	<b>Acido fosforoditioico, esteri misti di O, bis (sec-butil e 1,3-dimetilbutil), sali di zinco</b> Aquatic Chronic 2 (H411), Eye Dam. 1 (H318) Pericolo	0 - < 1,2 peso %
No. CAS: 722503-68-6 CE N.: 682-816-2	<b>Acido benzensolfonico, derivati alchilici metilici, mono-C20-24 ramificati, sali di calcio</b> Skin Sens. 1B (H317) Attenzione	0 - < 0,6 peso %

Testo delle H- e EUH - frasi: vedi alla sezione 16.

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Informazioni generali:

In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Allontanare l'incidentato dall'area di pericolo. Rimuovere i vestiti contaminati. In caso di perdita di coscienza con respirazione presente, mettere l'infortunato in posizione laterale di sicurezza e consultare un medico. Non lasciare la persona colpita senza sorveglianza.

#### In caso di inalazione:

Provvedere all' apporto di aria fresca. Se i sintomi persistono, consultare un medico.

#### In caso di contatto con la pelle:

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Se i sintomi persistono, consultare un medico.

#### Dopo contatto con gli occhi:

in caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo.

#### In caso di ingestione:

Sciacquare la bocca accuratamente con acqua. NON provocare il vomito. Se i sintomi persistono, consultare un medico.

#### Autoprotezione del soccorritore:

Usare equipaggiamento di protezione personale. Il soccorritore non deve praticare alcuna respirazione bocca a bocca.

### \* 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Contiene Acido benzensolfonico, derivati alchilici metilici, mono-C20-24 ramificati, sali di calcio. Può provocare una reazione allergica.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico. In caso di vomito, considerare il rischio di aspirazione.

## SEZIONE 5: Misure antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

#### Mezzi di estinzione idonei:

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2)

Estintore a polvere

schiuma resistente all' alcool

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione.

#### Mezzi di estinzione non idonei:

Pieno getto d'acqua



Data di redazione: 18 dic 2023 Versione: 5 Data di stampa: 18 dic 2023

## 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Al riscaldamento o in caso di formazione di fuoco di gas tossici possibili.

L'emissione di vapori combustibili è possibile con temperature superiori a: Punto d'infiammabilità

### Prodotti di combustione pericolosi:

Monossido di carbonio, Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO<sub>2</sub>), Ossidi di azoto (NO<sub>x</sub>),

Al riscaldamento o in caso di formazione di fuoco di gas tossici possibili.

## 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d' incendio: Indossare un autorespiratore. Vestito protettivo.

## 5.4. Altre informazioni

Non inalare i fumi dell'esplosione e della combustione. Rimuovere i contenitori non danneggiati dalla zona di pericolo, se è possibile farlo in sicurezza. Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### \* 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

#### 6.1.1. Per chi non interviene direttamente

##### Misure di precauzione per la persona:

Usare equipaggiamento di protezione personale. Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

##### Mezzi di protezione:

Protezione individuale: vedi sezione 8

##### Procedure d'emergenza:

Eliminare ogni fonte di accensione se non c'è pericolo. Mettere al sicuro le persone. Provvedere ad una sufficiente aerazione.

#### 6.1.2. Per chi interviene direttamente

##### Protezione individuale:

Usare equipaggiamento di protezione personale.

## 6.2. Precauzioni ambientali

Non far defluire nel suolo/sottosuolo. Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti). Nel caso di uscita di gas o di diffusione in corsi d'acqua, sul suolo o in fognature informare le autorità competenti.

## 6.3. Metodi e materiale per il contenimento e la bonifica

### Per contenimento:

Materiale adatto per la rimozione: Sabbia, Farina fossile, Legante universale, Legante chimico, contiene acidi

Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti).

### Per la pulizia:

Rimuovere dalla superficie dell'acqua (p.es. schiumare, aspirare). Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).

### Altre informazioni:

Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

## 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7

Smaltimento: vedi sezione 13

Protezione individuale: vedi sezione 8

## 6.5. Altre informazioni

Rimuovere immediatamente il prodotto sversato. Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### \* 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

#### Misure di protezione

##### Istruzioni per una manipolazione sicura:

Utilizzare indumenti protettivi individuali (vedi sezione 8).



Data di redazione: 18 dic 2023 Versione: 5 Data di stampa: 18 dic 2023

Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Non mettere nelle tasche di pantaloni nessuno strofinaccio imbevuto del prodotto. Rimuovere immediatamente il prodotto sversato. Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

**Misure antincendio:**

Non sono necessarie misure speciali.

**Precauzioni ambientali:**

Pozzetti e canali devono essere protetti contro la diffusione del prodotto.

**Istruzioni per igiene industriale generale**

Gli standard minimi per le misure preventive da adottare nel trattamento di sostanze di lavoro sono indicati nel TRGS 500.

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

**Misure tecniche e condizioni per la conservazione:**

Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato.

**Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori:**

Materiale adatto a contenitore/impianto: I pavimenti devono essere impermeabili, resistenti ai liquidi e facili da pulire. Pozzetti e canali devono essere protetti contro la diffusione del prodotto.

Conservare/stoccare soltanto nel contenitore originale.

**Indicazioni per lo stoccaggio:**

non richiesto

**Classe di deposito (TRGS 510, Germania):** 10 - Liquidi combustibili non attribuibili a una delle classe di stoccaggio menzionate in alto

**Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione:**

Tenere in ambiente fresco e secco. Conservare lontano dal calore.

**7.3. Usi finali particolari**

**Raccomandazione:**

Consulta la scheda tecnica.

**SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

\* **8.1. Parametri di controllo**

**8.1.1. Valori limiti per l'esposizione professionale**

Nessun dato disponibile

**8.1.2. Valori limite biologici**

Nessun dato disponibile

**8.1.3. Valori DNEL/PNEC**

Nome della sostanza	DNEL valore	① DNEL tipo ② Via di esposizione
<b>Acido fosforoditioico, esteri misti di O, bis (sec-butil e 1,3-dimetilbutil), sali di zinco</b> No. CAS: 68784-31-6 CE N.: 272-238-5	2,93 mg/m <sup>3</sup>	① DNEL lavoratore ② Lungo termine - inalazione, effetti sistemici

Nome della sostanza	PNEC valore	① PNEC tipo
<b>Acido fosforoditioico, esteri misti di O, bis (sec-butil e 1,3-dimetilbutil), sali di zinco</b> No. CAS: 68784-31-6 CE N.: 272-238-5	4 µg/L	① PNEC Acquatico, Acqua dolce
<b>Acido fosforoditioico, esteri misti di O, bis (sec-butil e 1,3-dimetilbutil), sali di zinco</b> No. CAS: 68784-31-6 CE N.: 272-238-5	4,6 µg/L	① PNEC Acquatico, Acqua marina

\* **8.2. Controlli dell'esposizione**

**8.2.1. Controlli tecnici idonei**

Vedi alla sezione 7. Non sono necessarie ulteriori misure.



Data di redazione: 18 dic 2023 Versione: 5 Data di stampa: 18 dic 2023

### 8.2.2. Protezione individuale



#### Protezione occhi/viso:

Per il lavoro di trasferimento: Occhiali con protezione laterale  
 Proteggersi gli occhi/la faccia. EN 166

#### Protezione della pelle:

Protezione della mano

Materiale appropriato: NBR (Caucciù di nitrile), PVC (cloruro di polivinile), CR (policloroprene, caucciù di cloroprene)

Spessore del materiale del guanto:  $\geq 0,4$  mm

Tempo di penetrazione 480 min

Si devono considerare i tempi di passaggio e il rigonfiamento del materiale.

I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti.

Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

Si devono indossare guanti di protezione collaudati: EN ISO 374

Protezione del corpo adeguata: Indumenti di protezione

#### Protezione respiratoria:

Non è richiesto alcun equipaggiamento personale protettivo delle vie respiratorie.

### 8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Vedi alla sezione 7. Non sono necessarie ulteriori misure.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### \* 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### Aspetto

**Stato fisico:** Liquido

**Colore:** marrone scuro

**Odore:** caratteristica

#### Dati di base rilevanti di sicurezza

Parametro	Valore	a °C	① Metodo ② Annotazione
pH	<i>non applicabile</i>		
Punto di fusione	<i>Nessun dato disponibile</i>		
Temperatura di congelamento	<i>Nessun dato disponibile</i>		
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	<i>Nessun dato disponibile</i>		
Punto d'infiammabilità	250 °C		
Velocità di evaporazione	<i>Nessun dato disponibile</i>		
Temperatura di autoaccensione	<i>Nessun dato disponibile</i>		
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	<i>Nessun dato disponibile</i>		
Tensione di vapore	<i>Nessun dato disponibile</i>		
Densità di vapore	<i>Nessun dato disponibile</i>		
Densità	852 kg/m <sup>3</sup>	15 °C	
Densità relativa	<i>non applicabile</i>		
Densità apparente	<i>non applicabile</i>		
Solubilità in acqua	quasi insolubile		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	<i>non applicabile</i>		
Viscosità dinamica	<i>Nessun dato disponibile</i>		



Data di redazione: 18 dic 2023 Versione: 5 Data di stampa: 18 dic 2023

Parametro	Valore	a °C	① Metodo ② Annotazione
Viscosità cinematica	72 mm <sup>2</sup> /s	40 °C	

## 9.2. Altre informazioni

Non applicabile.

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### \* 10.1. Reattività

Non sono note delle reazioni pericolose.

### 10.2. Stabilità chimica

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, la miscela è chimicamente stabile.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

### 10.4. Condizioni da evitare

Per evitare la decomposizione termica non surriscaldarsi.

### 10.5. Materiali incompatibili

Materie da evitare: Acido, Agente ossidante, Agente riducente

### \* 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di combustione pericolosi: Monossido di carbonio, Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO<sub>2</sub>), Ossidi di azoto (NO<sub>x</sub>),

Al riscaldamento o in caso di formazione di fuoco di gas tossici possibili.

### Ulteriori indicazioni

Non ci sono informazioni disponibili.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### \* 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

<b>1-decene, omopolimero, idrogenato</b> No. CAS: 68037-01-4 CE N.: 500-183-1
<b>LD<sub>50</sub> per via orale:</b> >5.000 mg/kg (Ratto)
<b>LD<sub>50</sub> dermico:</b> >2.000 mg/kg (Coniglio)
<b>LC<sub>50</sub> Tossicità per inalazione acuta (polvere/nebbia):</b> >5 mg/L 4 h (Ratto)
<b>Acido fosforoditioico, esteri misti di O, bis (sec-butil e 1,3-dimetilbutil), sali di zinco</b> No. CAS: 68784-31-6 CE N.: 272-238-5
<b>LD<sub>50</sub> per via orale:</b> 2.900 - 3.400 mg/kg (Rat)
<b>LD<sub>50</sub> dermico:</b> 5.000 mg/kg (rabbit)

#### Tossicità orale acuta:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

#### Tossicità dermale acuta:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

#### Tossicità per inalazione acuta:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

#### Corrosione/irritazione cutanea:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

#### Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

#### Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Contiene Acido benzensolfonico, derivati alchilici metilici, mono-C20-24 ramificati, sali di calcio. Può provocare una reazione allergica.

#### Mutagenicità delle cellule germinali:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

#### Cancerogenicità:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti



Data di redazione: 18 dic 2023 Versione: 5 Data di stampa: 18 dic 2023

**Tossicità per la riproduzione:**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola:**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta:**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

**Pericolo in caso di aspirazione:**

In caso di vomito, considerare il rischio di aspirazione.

Dati sulla viscosità: vedi sezione 9.

**Indicazioni aggiuntive:**

Il contatto ripetuto e prolungato con la pelle può provocare irritazioni.

\* **11.2. Informazioni su altri pericoli**

**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:**

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine nell'uomo, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

**Altre informazioni:**

Nessun dato disponibile.

**SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**

\* **12.1. Tossicità**

<b>1-decene, omopolimero, idrogenato</b> No. CAS: 68037-01-4 CE N.: 500-183-1
<b>LC<sub>50</sub>:</b> >750 mg/L 4 d (pesce)
<b>EC<sub>50</sub>:</b> 190 mg/L 2 d (crostacei, Daphnia pulex (pulce d'acqua))
<b>EC<sub>50</sub>:</b> >1.000 mg/L 3 d (Algae/piante acquatiche)
<b>Acido fosforoditioico, esteri misti di O, bis (sec-butil e 1,3-dimetilbutil), sali di zinco</b> No. CAS: 68784-31-6 CE N.: 272-238-5
<b>LC<sub>50</sub>:</b> 46 mg/L 4 d (pesce)
<b>NOEC:</b> 0,4 - 0,8 mg/L 21 d (crostacei)
<b>LOEC:</b> 0,8 mg/L 21 d (crostacei)
<b>IC<sub>50</sub>:</b> 0,53 - 0,8 mg/L 4 d (crostacei)

**Valutazione/classificazione:**

La sostanza/miscela non risponde ai criteri di tossicità acquatica acuta ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP], Allegato I.

**Ulteriori informazioni ecotossicologiche:**

Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente.

\* **12.2. Persistenza e degradabilità**

**Biodegradazione:**

Non facilmente biodegradabile (secondo i criteri dell'OCSE)

\* **12.3. Potenziale di bioaccumulo**

**Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:**

non applicabile

**Accumulazione / Valutazione:**

Il prodotto non è stato esaminato.

**12.4. Mobilità nel suolo**

Il prodotto non è stato esaminato.

\* **12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

<b>1-decene, omopolimero, idrogenato</b> No. CAS: 68037-01-4 CE N.: 500-183-1
<b>Risultati della valutazione PBT e vPvB:</b> Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, allegato XIII.
<b>Acido fosforoditioico, esteri misti di O, bis (sec-butil e 1,3-dimetilbutil), sali di zinco</b> No. CAS: 68784-31-6 CE N.: 272-238-5
<b>Risultati della valutazione PBT e vPvB:</b> Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, allegato XIII.





Data di redazione: 18 dic 2023 Versione: 5 Data di stampa: 18 dic 2023

**Acido benzensolfonico, derivati alchilici metilici, mono-C20-24 ramificati, sali di calcio**

No. CAS: 722503-68-6 CE N.: 682-816-2

**Risultati della valutazione PBT e vPvB:** Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

**12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

**12.7. Altri effetti nocivi**

Nessun dato disponibile.

**SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**

**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

**Opzioni di trattamento dei rifiuti**

**Smaltimento adatto / Prodotto:**

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

**Smaltimento adatto / Imballo:**

Gli imballaggi non contaminanti e vuotipossono essere consegnati ad un centro di riciclaggio.

**Altre raccomandazioni per lo smaltimento:**

Per lo smaltimento rivolgersi allo smaltitore autorizzato.

**13.2. Indicazioni aggiuntive**

La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi.

**SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**

Trasporto via terra (ADR/RID)	Trasporto per mezzo di navigazione interna (ADN)	Trasporto via mare (IMDG)	Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)
<b>14.1. Numero ONU o numero ID</b>			
Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
<b>14.2. Nome di spedizione dell'ONU</b>			
Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
<b>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto</b>			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile
<b>14.4. Gruppo d'imballaggio</b>			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile
<b>14.5. Pericoli per l'ambiente</b>			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile
<b>14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile

**14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Non applicabile.

**SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**

\* **15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

**15.1.1. Normative UE**

**Altre normative UE:**

Questo prodotto non è assegnato ad una categoria di rischio  
 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.





Data di redazione: 18 dic 2023 Versione: 5 Data di stampa: 18 dic 2023

### 15.1.2. Norme nazionali



#### [DE] Norme nazionali

##### Störfallverordnung (12. BImSchV)

###### per le sostanze contenute nel prodotto:

Questo prodotto non è assegnato ad una categoria di rischio

##### Technische Anleitung zur Reinhaltung der Luft (TA-Luft)

###### Annotazione:

Da osservare: 5.2.5

##### Classe di pericolo per le acque

###### WGK:

2 - pericoloso per le acque in modo evidente

###### Fonte:

Autoclassificazione secondo AwSV (miscela, regola di calcolo).

Numero identificativo 436

##### Technische Regeln für Gefahrstoffe

TRGS 510

TRGS 500

##### Berufsgenossenschaftliche Vorschriften (DGUV-Vorschriften)

Berufsgenossenschaftliche Informationen (DGUV-Informationen) 868

Berufsgenossenschaftliche Regeln (DGUV-Regeln) 189, 190, 192, 195

##### Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali

Altöl-Verordnung (AltöIV)



#### [DK] Norme nazionali

##### Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali

Dänemark: Bekendtgørelse af lov om arbejdsmiljø: Beskæftigelsesministeriets lovbekendtgørelse nr. 1072 af 7. september 2010

Lister over stoffer og processer, der anses for at være kræftfremkaldende



#### [FR] Norme nazionali

##### Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali

Frankreich: Tableaux de maladies professionnelles

Nomenclature des installations classées pour la protection de l'environnement

Articles L. 4523-1 à L. 4523-17, L. 4611-1 à L. 4614-16, R. 4523-1 à R. 4523-17 et R. 4612-1 à R. 4615-21 du Code du travail



#### [NL] Norme nazionali

##### Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali

Niederlande: Lijst vankankerverwekkende, mutagene en voor de voortplanting giftige stoffen (SZW)

Algemeene beoordelingsmethodiek Water (ABM)

Nederlandse emissierichtlijn (NeR)

NIET-Limitatieve lijst an voor de voortplanting giftige stoffen - Borstvoeding

NIET-Limitatieve lijst an voor de voortplanting giftige stoffen - Vruchtbaarheid

NIET-Limitatieve lijst an voor de voortplanting giftige stoffen - Ontwikkeling

SZW-lijst van kankerverwekkende stoffen

SZW-lijst van mutagene stoffen

Wet van 18 maart 1999, houdende bepalingen ter verbetering van de arbeidsomstandigheden (Arbeidsomstandighedenwet)

Wet op de ondernemingsraden 1971



#### [CH] Norme nazionali

##### Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali

Mengenschwelle (Schweiz - StFV)

Gefahrencode

Brandverhütung, BVD (Schweiz)



#### [SK] Norme nazionali

##### Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali

Zákon č. 67/2010 Z.z., o podmienkach uvedenia chemických látok a chemických zmesí na trh a o zmene a doplnení niektorých zákonov (chemický zákon).

Zákon č. 124/2006 Z. z. o bezpečnosti a ochrane zdravia pri práci a o zmene a doplnení niektorých zákonov.

Zákon NR SR č. 355/2007 Z.z., o ochrane, podpore a rozvoji verejného zdravia a o zmene a doplnení niektorých zákonov, v znení neskorších predpisov.



Data di redazione: 18 dic 2023 Versione: 5 Data di stampa: 18 dic 2023

Nariadenie vlády SR 471/2011 Z.z., ktorým sa mení nariadenie vlády Slovenskej republiky č. 355/2006 Z. z. o ochrane zamestnancov pred rizikami súvisiacimi s expozíciou chemickým faktorom pri práci, Príloha č.1.

Zákon č. 79/2015 Z.z. o odpadoch v znení neskorších predpisov.

Vyhláška MV SR č. 96/2004 Z.z., ktorou sa ustanovujú zásady protipožiarnej bezpečnosti pri manipulácii a skladovaní horľavých kvapalín, ťažkých vykurovacích olejov a rastlinných a živočíšnych tukov a olejov.

Zákon NR SR č. 137/2010 Z.z. o ovzduší v znení neskorších predpisov.

Zákon č. 319/2013 Z.z. o pôsobnosti orgánov štátnej správy pre sprístupňovanie biocídnych výrobkov na trh a ich používanie a o zmene a doplnení niektorých zákonov (biocídny zákon).

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni della sicurezza chimica non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

### 15.3. Indicazioni aggiuntive

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 16: Altre informazioni

### \* 16.1. Indicazioni di modifiche

1.3.	Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
1.4.	Numero telefonico di emergenza
2.2.	Elementi dell'etichetta
3.2.	Miscela
4.2.	Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
6.1.	Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
7.1.	Precauzioni per la manipolazione sicura
8.1.	Parametri di controllo
8.2.	Controlli dell'esposizione
9.1.	Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
10.1.	Reattività
10.6.	Prodotti di decomposizione pericolosi
11.1.	Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
11.2.	Informazioni su altri pericoli
12.1.	Tossicità
12.2.	Persistenza e degradabilità
12.3.	Potenziale di bioaccumulo
12.5.	Risultati della valutazione PBTe vPvB
15.1.	Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
16.1.	Indicazioni di modifiche
16.2.	Abbreviazioni ed acronimi
16.3.	Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati
16.5.	Elenco delle indicazioni di pericolo e/o dei consigli di prudenza rilevanti dalla sezione 2 alla sezione 15

### \* 16.2. Abbreviazioni ed acronimi

ADN	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
ADR	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
CAS	Chemical Abstracts Service
CLP	Classificazione, etichettatura e imballaggio
DNEL	livello derivato senza effetto
EC <sub>50</sub>	concentrazione efficace 50%
IC <sub>50</sub>	Concentrazione inibitoria 50%
ICAO	International Civil Aviation Organization
IMDG	IRegolamento sul trasporto via mare di merci pericolose
IMO	International Maritime Organization
LC <sub>50</sub>	Concentrazione letale mediana
LD <sub>50</sub>	Dose letale 50%
NFPA	Associazione statunitense di protezione antincendio
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
OECD	Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
PBT	persistente, bioaccumulabile e tossico
PNEC	Prevedibile concentrazione priva di effetti



Data di redazione: 18 dic 2023 Versione: 5 Data di stampa: 18 dic 2023

REACH Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche  
RID Regolamenti concernenti il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose  
TRGS Technische Regeln für Gefahrstoffe  
UN Organizzazione delle Nazioni Unite  
Cfr. tabella su [www.euphrac.eu](http://www.euphrac.eu)  
Per le abbreviazioni e gli acronimi vedere: ECHA Orientamenti sugli obblighi d'informazione e sulla valutazione della sicurezza chimica, capitolo R.20 (Tabella dei termini e delle abbreviazioni)

\* **16.3. Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati**

1907/2006 CE - Regolamento REACH  
1272/2008 CE - Regolamento sulla classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio delle sostanze e delle miscele e che modifica le direttive 67/548 / CEE e 1999/45 / CE e il regolamento (CE) n. 1907/2006 Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), allegato II  
Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA), inventario di classificazione e etichettatura C & L  
Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA), sostanze registrate dall'ECHA-CHEM  
OCSE Il portale globale per sostanze chimiche (ChemPortal)  
IfA dell'assicurazione sociale tedesca contro gli infortuni: banca dati delle sostanze GESTIS e valori limite internazionali per le sostanze chimiche  
UBA, Fachgebiet IV 2.4: Centro di documentazione e informazione per sostanze inquinanti per l'acqua  
RIGOLETTO (Catalogo delle sostanze pericolose per l'acqua)

Nome della sostanza	Tipo	fonte/i di approvvigionamento
<b>Acido fosforoditioico, esteri misti di O, bis (sec-butil e 1,3-dimetilbutil), sali di zinco</b> No. CAS: 68784-31-6 CE N.: 272-238-5	Classificazione della sostanza o della miscela	Fonte: Agenzia europea per le sostanze chimiche, <a href="http://echa.europa.eu/">http://echa.europa.eu/</a>

**16.4. Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]**

La miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

\* **16.5. Elenco delle indicazioni di pericolo e/o dei consigli di prudenza rilevanti dalla sezione 2 alla sezione 15**

Indicazioni di pericolo	
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**16.6. Indicazione per l'istruzione**

Nessun dato disponibile

**16.7. Altre informazioni**

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

\* I dati sono stati modificati rispetto alla versione precedente.